

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme per la salute e la sicurezza sul lavoro”*;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n.10 che, all'art. 3 comma 2 e art. 11, attribuisce le funzioni di Datore di lavoro ai Dirigenti generali;
- VISTI la deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2026, n. 273 e il decreto del Presidente della Regione 20 luglio 2026, n. 3910, con i quali è conferito al Dott. Filippo Nasca, Dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, con decorrenza dalla data del 20 luglio 2026 e per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale degli affari extraregionali;
- VISTA la L.R. 5 gennaio 2026 n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2026 - 2028”*;
- VISTA la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*;
- VISTA la Delibera della Giunta n. 13 del 12 gennaio 2026 *“Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTA la Legge regionale 5 dicembre 2008, n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.D.G. n. 42 del 09.06.2022 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa **Margherita Cappelletti** di dirigente preposto al Servizio 2 *“Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato”* c/o sede di Roma, con decorrenza 16/06/2022 e scadenza 31/12/2024;
- VISTI i successivi decreti: D.D.G. n. 240 del 20/12/2024, D.D.G. n. 98 del 30/06/2025, D.D.G. n. 209 del 23/12/2025, D.D.G. n. 57 del 24/03/2026 e D.D.G. n. 114 del 26/06/2026, che hanno prorogato la scadenza del citato incarico al 31/12/2026;

- CONSIDERATO che la rimodulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento degli Affari Extraregionali, approvata con il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, attribuisce al Servizio 2 *"Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato"*, le *funzioni delegate dal Dirigente generale per l'organizzazione ed il funzionamento della sede di Roma, compresa la gestione delle spese occorrenti in raccordo con l'Area Affari generali in ordine ai capitoli di spesa condivisi* quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle relative a:
- utenze, pulizie e servizi;
 - acquisti di beni di consumo (carta e cancelleria);
 - manutenzioni e riparazioni;
 - utenze e canoni diversi da energia elettrica e telecomunicazioni;
 - tasse e rifiuti;
 - acquisto mobili e arredi;
- RITENUTO dover assegnare in via esclusiva alla **Dott.ssa Margherita Cappelletti** la gestione dei capitoli di spesa **nn. 130307, 130313, 130317 e 131904**; mentre la gestione dei capitoli **nn. 130311 e 530001** è assegnata alla Stessa ma in **condivisione** e in raccordo con il Dirigente dell'Area 2 *"Affari Generali e Comuni"* al fine, di individuare la capienza necessaria e sufficiente per le reciproche esigenze delle sedi del Dipartimento di Roma e Palermo;
- CONSIDERATO altresì che la **Dott.ssa Margherita Cappelletti** svolge, in virtù delle funzioni intrinseche correlate al suo ruolo nell'Amministrazione, funzioni riconducibili all'art. 18 c.1 lettere c), d) e), f), g) 1), g-bis), h), i), l), m), n), t), u), bb) e c.2 lettere a), b), c), d), e) del Decreto Legislativo 81/08 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che in relazione alle funzioni delegate il Dirigente è tenuto a conformarsi agli indirizzi del datore di lavoro, forniti anche per il tramite del Servizio Prevenzione e Protezione riferendo qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere sul corretto adempimento dell'obbligo;
- RITENUTO dovere procedere alla delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del T.U. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- RITENUTO dovere assegnare alla **Dott.ssa Margherita Cappelletti**, in condivisione con il Dirigente dell'Area 2 *"Affari Generali e Comuni"*, anche la gestione dei capitoli di spesa **nn. 130314, 130316, 130318 e 130319**, di cui al bilancio regionale, Amministrazione 1 - Rubrica 6 – Dipartimento degli Affari Extraregionali - inerenti alle spese urgenti e indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti e attrezzature, mediante l'acquisizione di beni, servizi e sorveglianza sanitaria;

DECRETA

Art. 1

E' assegnata al dirigente **Dott.ssa Margherita Cappelletti**, responsabile del Servizio 2 *"Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato"* presso la sede di Roma del D.A.E., la gestione in via esclusiva dei capitoli di spesa **nn. 130307, 130313, 130317 e 131904**; mentre la gestione dei capitoli **nn. 130311 e 530001** è assegnata in condivisione con il Dirigente dell'Area 2 *"Affari Generali e Comuni"* al fine di individuare la capienza necessaria e sufficiente per le reciproche esigenze delle due sedi del Dipartimento di Roma e Palermo;

Art. 2

Al dirigente **Dott.ssa Margherita Cappelletti** sono delegate, per la sede del D.A.E. di Roma, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., le seguenti funzioni, relative a:

- art.18 comma 1, lettera
- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione
- g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria richiedere al medico competente l'osservazione degli obblighi previsti a suo carico conformemente alle indicazioni di cui al Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.;
- g-bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- l) adempiere agli obblighi di formazione, informazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i.;
- m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43;
- u) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

- art.18 c.2 fornire al RSPP informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui all'art.18 comma 1, lettera r) del Decreto Legislativo 81/2008 e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti eventualmente adottati dagli organi di vigilanza;

dovrà inoltre:

Art.77 c.4 gestire e mantenere i dispositivi di protezione individuale; fornire informazione ai lavoratori sull'uso, nonché eventuale formazione e/o addestramento;

Art.41 c.2 lett e-ter) comunicare al medico competente il rientro al lavoro nei casi di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 gg continuativi, al fine di convocare il lavoratore a visita medica per verificare l'idoneità alla mansione;

Titolo II garantire l'esecuzione di tutti gli interventi atti a garantire la conformità dei luoghi di lavoro al Titolo II del Decreto Legislativo 81/2008;

Titolo III, Capo I gestione, manutenzione e controllo delle attrezzature di lavoro, in conformità al Titolo III, Capo I, del Decreto Legislativo 81/2008, provvedendo ad effettuare, nei casi di cui all'art.73 del Decreto Legislativo 81/2008, l'eventuale informazione, e proponendo e agevolando la partecipazione alla formazione ed addestramento individuale sulle attrezzature di lavoro ad acquisto diretto da parte del Dirigente delegato.”.

Art. 3

In relazione alle funzioni oggetto del presente atto di delega, il delegato **Dott.ssa Margherita Cappelletti:**

-consulta preventivamente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Dipartimento;

-segnala al datore di lavoro ogni circostanza che possa incidere in maniera apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega e in ogni caso riferisce per iscritto al Datore di Lavoro e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Prevenzione, con cadenza trimestrale, circa l'assolvimento delle funzioni e poteri oggetto di delega.

L'assunzione delle funzioni sulla base del presente atto decorre dalla data di accettazione della delega, per la durata dell'incarico di dirigente responsabile del Servizio 2 *“Relazioni con gli Organi e le Istituzioni dello Stato”* presso la sede di Roma.

Art. 4

Il Dirigente come superiormente incaricato/delegato, dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa, svolgerà le funzioni di Datore di Lavoro come previsto nella norma richiamata ai precedenti articoli 2 e 3, anche relativamente al personale assegnato alla sede di Roma, ancorché non formalmente inquadrato all'interno della Sottostruttura cui il medesimo è preposto.

Art. 5

In relazioni alle funzioni di cui ai precedenti artt. 2, 3 e 4, è assegnata alla **Dott.ssa Margherita Cappelletti**, in condivisione con il Dirigente dell'Area 2 *“Affari Generali e Comuni”*, anche la gestione dei capitoli di spesa **nn. 130314, 130316, 130318 e 130319**, di cui al bilancio regionale, Amministrazione 1 - Rubrica 6 – Dipartimento degli Affari Extraregionali - inerenti alle spese urgenti e indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per immobili che per impianti e attrezzature, mediante l'acquisizione di beni, servizi e sorveglianza sanitaria.

Art. 6

Il presente decreto verrà notificato alla **Dott.ssa Margherita Cappelletti** e verrà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge regionale 12.08.2014, n. 21 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to¹ Filippo Nasca

¹ Originale agli atti dell'ufficio